

SANDRI SEVERINO

Medaglia d'Argento al Valor Militare

“Componente di squadra anticarro di reparto guastatori del genio incaricata di proteggere una colonna alpina in marcia, non esitava a lanciarsi da solo contro il carro comando di una formazione corazzata avversaria, che aveva improvvisamente attaccato la colonna. Col lancio di bombe a mano neutralizzava l'azione del carro avversario che invertiva la marcia, seguito dal resto della formazione, permettendo così alla colonna di procedere indisturbata.”

SCELIAKINO - FRONTE RUSSO

23 gennaio 1943